

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 1427 del 19 maggio 2017

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 20, in Comune di San Possidonio (MO).

Liquidazione a seguito dell'atto di transazione inerente la procedura di espropriazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) Lotto 20, concernente gli immobili siti in Comune di San Possidonio (MO) e catastalmente individuati al foglio 5 mappali 673 e 675 - Ex-proprietà Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07/08/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07/08/2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Ravvisato che il programma operativo scuole è stato rimodulato con ordinanza n. 78 del 21/11/2012 per la realizzazione delle palestre scolastiche temporanee (PST);

Visto che con ordinanza n. 84 del 05/12/2012 è stato conseguentemente approvato il "Programma Operativo Scuole. Realizzazione palestre scolastiche temporanee", il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica,

anche con le attività fisiche;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare le palestre scolastiche temporanee (PST);

Considerato che il "Programma Operativo Scuole. Realizzazione palestre scolastiche temporanee" è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso;

Rilevato che con ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10, D.L. n. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2016, (Istanza inviata con nota CR/2015/58332 del 04/12/2015, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota dell'11 dicembre 2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che parte dell'area catastalmente individuata nel Comune di San Possidonio (MO), al foglio 5, mappale 423 (ora frazionato) è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 20, promosso dal Commissario Delegato;

Dato atto che la quantificazione dell'indennità effettuata dall'Agenzia Entrate, riferita all'originario mappale 423, presenta un valore unitario pari ad € 6,02 al m²;

Rilevato che l'area sopra individuata risultava catastalmente intestata alle ditte sotto elencate:

- Rizzatti Ennio, nato a San Possidonio (MO) il 22/02/1948, residente in Via Giuseppe Verdi 94, 41012 Carpi (MO) - Codice Fiscale: RZZNNE48B221128Q, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
- Rizzatti Luigi, nato a San Possidonio (MO) il 30/01/1950, residente in Via Tamburini 115, 41124 Modena (MO) - Codice Fiscale: RZZLGU50A301128T, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
- Spaggiari Ize, nata a Novi di Modena (MO) il 21/11/1926, residente in Via Malcantone 37, 41039 San Possidonio (MO) - Codice Fiscale: SPGZIE26S61F966K, usufruttuaria per 2/4;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione dell'area in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario

Delegato n. 1281 del 11/11/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

Rilevato che a seguito delle notifiche effettuate, le ditte proprietarie non hanno dato alcun riscontro, decorso il termine di trenta giorni dalle stesse e, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria proposta si è ritenuta non concordata;

Dato atto che il Commissario Delegato ha disposto, conseguentemente, con proprio decreto n. 2607 del 15/12/2015 i depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità a favore delle ditte Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize, ex art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;

Evidenziato che:

- a seguito di frazionamento, l'area sita nel Comune di San Possidonio (MO) al Foglio 5, mappale 423, è stata suddivisa nei mappali 672, 673 e 674, e successivamente il mappale 674 è stato soppresso e unito al mappale 671 (ex mappale 410) generando il mappale 675;
- l'originario mappale 410 non è stato immesso in possesso ed a seguito della realizzazione dell'opera pubblica lo stesso è stato di fatto occupato per 337 m²;
- a seguito della succitata occupazione il mappale 410 è stato frazionato nei mappali 670 e 671. Successivamente il mappale 671 è stato accorpato al mappale 674 (ex 423) formando l'attuale mappale 675, il quale è stato espropriato;

Considerato pertanto che gli immobili oggetto dell'intervento atto a realizzare la Palestra Scolastica Temporanea (PST), Lotto 20, in Comune di San Possidonio (MO) sono censiti al Foglio 5 Mappale 673 di m² 1.259 ed al Mappale 675 di m² 3.090, così come nella tabella di seguito frazionati ed intestati:

Foglio	Mappale	Mappali Post-Frazionamenti	Mappali Espropriati	Ex-Proprietà
5	410	670		Rizzatti Ennio , nato a San Possidonio (MO) il 22/02/1948, C.F. RZZNNE48B22I128Q, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4; Rizzatti Luigi , nato a San Possidonio (MO) il 30/01/1950, C.F. RZZLGU50A30I128T, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4; Spaggiari Ize , nata a Novi di Modena (MO) il 21/11/1926, C.F. SPGZIE26S61F966K, usufruttuaria per 2/4;
		671	675 (accorpamento dei mappali 671 e 674)	
5	423	674		
		673		
		672		

Dato atto che con decreto n. 356 del 09/02/2016, il Commissario Delegato ha formato l'elenco delle ditte che non hanno concordato la determinazione delle indennità di espropriazione notificandolo alle ex-proprietà in oggetto;

Dato atto che l'Autorità Espropriante ha adottato il decreto di esproprio con provvedimento n. 357 del 09/02/2016 per le aree censite nel comune di San Possidonio (MO) al foglio 5 mappali 673 e 675;

Dato atto che le ex-proprietà Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize hanno manifestato, a seguito della notificazione del decreto di esproprio, (prima per le vie brevi tramite incontro e poi con nota assunta al CR/2016/31338 del 09/06/2016) la volontà di accettare un'indennità che vedesse riconosciuta anche la maggiorazione ex art. 45, comma 2, lett. c), del DPR 327/2001 per un importo di 10,50 €/m² onnicomprensivo dell'indennità di esproprio, dell'occupazione e della

maggiorazione citata, per un totale pari ad € 45.664,50 (€ 10,50 x 4349 m²);

Considerato che l'Autorità Espropriante ha provveduto a registrare, trascrivere e notificare il decreto di esproprio che è divenuto efficace;

Considerato che secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento vigente alle ex-proprietà sarebbe dovuta un'indennità di esproprio pari ad € 26.180,98 e l'indennità di occupazione fino alla data di emissione del decreto di esproprio pari ad € 6.279,00, per un'indennità complessiva di € 32.459,98, mentre secondo le richieste giunte a procedimento concluso scaturirebbe un'indennità complessiva di € 45.664,50 (10,50 €/m²), ovvero una somma di poco superiore all'indennità complessiva dovuta compresa la maggiorazione ex art. 45, comma 2, lett. c), del DPR 327/2001 che ammonterebbe a € 45.550,47 (10,47 €/m²);

Dato atto che l'Autorità Espropriante, alla luce di tali elementi, ha provveduto a richiedere all'Avvocatura dello Stato, con nota CR/2016/28919 del 27/05/2016, un parere sulla proposta di indennizzo avanzata dalle ex-proprietà quale ipotesi transattiva a definitiva transazione di ogni vertenza;

Visto la nota del 10/06/2016, acquisita al protocollo CR/2016/31727 del 10/06/2016, con la quale l'Avvocatura dello Stato ha espresso parere favorevole alla definizione transattiva della vicenda rilevando *“l'opportunità di raggiungere un accordo transattivo con la proprietà nonostante l'intervenuto deposito delle somme oggetto stimate a titolo di indennità di esproprio per parte dei beni STCD” (ora Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012). “L'esistenza di una porzione di beni oggetto di occupazione di fatto induce a ritenere favorevole per l'Amministrazione poter raggiungere la completa definizione della vicenda evitando di essere esposta ad azione di rivendica. L'importo richiesto per raggiungere l'accordo appare, in questa prospettiva, congruo.”;*

Vista la nota protocollo CR/2016/58181 del 28/10/2016 con la quale l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 ha prospettato e informato il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, della proposta di transazione tra il Commissario Medesimo e le ex-proprietà Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize;

Evidenziato conclusivamente che gli elementi favorevoli alla transazione consistono:

- nello scongiurare e definire una lite potenziale derivante dalla mancata immissione in possesso dei 337 m² del mappale 443, senza risarcimento del danno per occupazione senza titolo;
- nella conseguente rinuncia da parte delle ex-proprietà ad intraprendere qualsiasi azione giudiziaria avverso l'occupazione senza titolo ed alla rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria ed economica;
- nell'addivenire ad una definizione totale e tombale di ogni pretesa in essere e di qualsiasi contenzioso futuro nonché di qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria consentendo al Commissario Delegato, la cui azione di ricostruzione post-sisma è improntata alla massima celerità, di dare definitività alle situazioni giuridiche pendenti;
- nel concordare un importo oggetto di transazione pari ad € 45.664,50 il quale, seppur di poco superiore a quello esigibile da parte delle ex-proprietà, stante l'efficacia del decreto di esproprio, rientra nei canoni dell'accordo transattivo;

Dato atto della disponibilità delle ex-proprietà Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize di addivenire ad un accordo transattivo con il riconoscimento di un'indennità/compenso totale onnicomprensivo di € 45.664,50 a totale e tombale definizione di ogni vertenza in essere;

Considerato che il Commissario Delegato con proprio decreto n. 3948 del 23/11/2016 ha approvato la proposta transattiva avanzata dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e autorizzata dall'Avvocatura dello Stato;

Dato atto che il Commissario Delegato e i Sigg. Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize hanno sottoscritto in data 21/03/2017 con Rep. n. 0453 del 21/03/2017, l'Atto di transazione inerente la procedura di espropriazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) concernente gli immobili siti in Comune di San Possidonio (MO) e catastalmente individuati al foglio 5 mappali 673 e 675", registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna, Serie 3, Numero 2212, in data 29/03/2017;

Considerato che con l'atto di transazione Rep. n. 0453 del 21/03/2017 le parti hanno convenuto di transare facendosi le reciproche concessioni di seguito precisate:

- i Sigg. Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi e Spaggiari Ize di ritenersi totalmente soddisfatti dall'importo convenuto, pari a complessivi € 45.664,50 (Euro quarantacinquemilaseicentossantaquattro/50), da suddividersi per le rispettive quote di proprietà, come riportato nella sottostante Tabella A, intendendosi lo stesso onnicomprensivo dell'indennità di esproprio, di occupazione temporanea e di ogni altro compenso o pretesa di sorta anche con riferimento ai 337 m² dell'originario mappale 410 del foglio 5 nonché di qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria e compenso e pretesa di sorta;
- i Sigg. Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi e Spaggiari Ize di obbligarsi a rinunciare ad ogni e qualsiasi azione giudiziaria ancora potenzialmente esperibile ed a ogni altra richiesta di somme e/o di risarcimento e/o indennità in merito ed a qualsiasi titolo azionabile in relazione all'esproprio di cui trattasi e con particolare riferimento ai 337 m² dell'originario mappale 410 del foglio 5;
- il Commissario Delegato a corrispondere la somma € 45.664,50 (suddivisa secondo le quote della sovrastante Tabella A) onnicomprensiva di ogni indennità dovuta e finalizzata alla completa definizione della vicenda evitando di essere esposto ad azione di rivendica con riferimento ai 337 m² dell'originario mappale 410 del foglio 5;

Tabella A					
Rizzatti Ennio	1/4 piena proprietà	€ 11.416,13	1/4 nuda proprietà	€ 9.703,70	€ 21.119,83
Rizzatti Luigi	1/4 piena proprietà	€ 11.416,13	1/4 nuda proprietà	€ 9.703,70	€ 21.119,83
Spaggiari Ize			2/4 usufrutto	€ 3.424,84	€ 3.424,84
				TOTALE	€ 45.664,50

Dato atto che l'importo complessivo da corrispondere ai Sigg. Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi e Spaggiari Ize è pari ad € 45.664,50;

Dato atto che il Commissario Delegato con il citato decreto n. 2607 del 15/12/2015 aveva provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 14 del DPR 327/2001, a disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti somme:

- € 14.857,85 costituendo apposito deposito amministrativo definitivo a favore di Rizzatti Ennio, a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea per le aree individuate al foglio 5 mappali 673 e 675 finalizzate alla realizzazione del PST;
- € 14.857,85 costituendo apposito deposito amministrativo definitivo a favore di Rizzatti Luigi, a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea per le aree individuate al foglio 5 mappali 673 e 675 finalizzate alla realizzazione del PST;

- € 2.409,39 costituendo apposito deposito amministrativo definitivo a favore di Spaggiari Ize, a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea per le aree individuate al foglio 5 mappali 673 e 675 finalizzate alla realizzazione del PST;

Evidenziato che il sopra citato importo di € 45.664,50 (Euro quarantacinquemilaseicentosessantaquattro/50) verrà conseguentemente liquidato come segue:

- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) mediante liquidazione diretta con bonifico bancario a favore di Rizzatti Ennio da disporsi con il presente provvedimento;
- € 14.857,85 (euro quattordicimilaottocentocinquantesette/85), importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante separato provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore di Rizzatti Ennio;
- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) mediante liquidazione diretta con bonifico bancario a favore di Rizzatti Luigi da disporsi con il presente provvedimento;
- € 14.857,85 (euro quattordicimilaottocentocinquantesette/85), importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante separato provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore di Rizzatti Luigi;
- € 1.015,45 (euro millequindici/45) mediante liquidazione diretta con bonifico bancario a favore di Spaggiari Ize da disporsi con il presente provvedimento;
- € 2.409,39 (euro duemilaquattrocentonove/39), importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante separato provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore di Spaggiari Ize;

Dato atto che agli effetti fiscali, le somme oggetto dell'accordo transattivo di cui trattasi non sono soggette a tassazione stante la destinazione urbanistica delle aree in "*Zona agricola di rispetto ai centri abitati nel paesaggio dei terreni fertili*" come da Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che gli importi della procedura e della transazione in oggetto risultano ricompresi nel quadro economico dedicato all'intervento descritto, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, con il presente provvedimento alla liquidazione delle somme pari a:

- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) a favore di Rizzatti Ennio;
- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) a favore di Rizzatti Luigi;
- € 1.015,45 (euro millequindici/45) a favore di Spaggiari Ize;

Ritenuto altresì di dover procedere, conseguentemente, alle succitate liquidazioni incaricando per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, che dovrà previamente, laddove dovuto, effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

Vista la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa.

DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il Commissario Delegato ha provveduto con l'ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- 3) di dare atto che:
 - il Commissario Delegato ha provveduto con l'ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
 - parte dell'area catastalmente individuata nel Comune di San Possidonio (MO), al foglio 5, mappale 423 (ora frazionato) è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 20, promosso dal Commissario Delegato;
 - il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1281 del 11/11/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
 - la quantificazione dell'indennità effettuata dall'Agenzia Entrate, riferita all'originario mappale 423, presenta un valore unitario pari ad € 6,02 al m²;
 - è stato comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree di cui trattasi;
- 4) di dare atto che l'area sopra individuata risultava catastalmente intestata alle ditte sotto elencate:
 - Rizzatti Ennio, nato a San Possidonio (MO) il 22/02/1948, residente in Via Giuseppe Verdi 94, 41012 Carpi (MO) - Codice Fiscale: RZZNNE48B22I128Q, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
 - Rizzatti Luigi, nato a San Possidonio (MO) il 30/01/1950, residente in Via Tamburini 115, 41124 Modena (MO) - Codice Fiscale: RZZLGU50A30I128T, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4;
 - Spaggiari Ize, nata a Novi di Modena (MO) il 21/11/1926, residente in Via Malcantone 37,

41039 San Possidonio (MO) - Codice Fiscale: SPGZIE26S61F966K, usufruttuaria per 2/4;

- 5) di dare atto che a seguito delle notifiche effettuate, le ditte proprietarie non hanno dato alcun riscontro, decorso il termine di trenta giorni dalle stesse e, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria proposta si è ritenuta non concordata;
- 6) di dare atto che il Commissario Delegato ha disposto, conseguentemente, con proprio decreto n. 2607 del 15/12/2015 i depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità a favore delle ditte Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize, ex art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;
- 7) di dare atto che:
 - a seguito di frazionamento, l'area sita nel Comune di San Possidonio (MO) al Foglio 5, mappale 423, è stata suddivisa nei mappali 672, 673 e 674, e successivamente il mappale 674 è stato soppresso e unito al mappale 671 (ex mappale 410) generando il mappale 675:
 - l'originario mappale 410 non è stato immesso in possesso ed a seguito della realizzazione dell'opera pubblica lo stesso è stato di fatto occupato per 337 m²;
 - a seguito della succitata occupazione il mappale 410 è stato frazionato nei mappali 670 e 671. Successivamente il mappale 671 è stato accorpato al mappale 674 (ex 423) formando l'attuale mappale 675, il quale è stato espropriato;
- 8) di dare atto pertanto che gli immobili oggetto dell'intervento atto a realizzare la Palestra Scolastica Temporanea (PST), Lotto 20, in Comune di San Possidonio (MO) sono censiti al Foglio 5 Mappale 673 di m² 1.259, ed al Mappale 675 di m² 3.090, così come nella tabella di seguito frazionati ed intestati:

Foglio	Mappale	Mappali Post-Frazionamenti	Mappali Espropriati	Ex-Proprietà
5	410	670		Rizzatti Ennio , nato a San Possidonio (MO) il 22/02/1948, C.F. RZZNNE48B221128Q, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4; Rizzatti Luigi , nato a San Possidonio (MO) il 30/01/1950, C.F. RZZLGU50A301128T, proprietario per 1/4 e nudo proprietario per 1/4; Spaggiari Ize , nata a Novi di Modena (MO) il 21/11/1926, C.F. SPGZIE26S61F966K, usufruttuaria per 2/4;
		671	675 (accorpamento dei mappali 671 e 674)	
5	423	674		
		673		
		672		

- 9) di dare atto che con decreto n. 356 del 09/02/2016, il Commissario Delegato ha formato l'elenco delle ditte che non hanno concordato la determinazione delle indennità di espropriazione notificandolo alle ex-proprietà in oggetto;
- 10) di dare atto che l'Autorità Espropriante ha adottato il decreto di esproprio con provvedimento n. 357 del 09/02/2016 per le aree censite nel Comune di San Possidonio (MO), al foglio 5, mappali 673 e 675;
- 11) di dare atto che le ex-proprietà Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize hanno manifestato, a seguito della notificazione del decreto di esproprio, (prima per le vie brevi tramite incontro e poi con nota assunta al CR/2016/31338 del 09/06/2016) la volontà di accettare un'indennità che vedesse riconosciuta anche la maggiorazione ex art. 45, comma 2, lett. c), del DPR 327/2001 per un importo di 10,50 €/m² onnicomprensivo dell'indennità di esproprio, dell'occupazione e della maggiorazione citata, per un totale pari ad € 45.664,50 (€

10,50 x 4.349 m²);

12) di dare atto che:

- l'Autorità Espropriante ha provveduto a registrare, trascrivere e notificare il decreto di esproprio che è divenuto efficace;
- secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento vigente alle ex-proprietà sarebbe dovuta un'indennità di esproprio pari ad € 26.180,98 e l'indennità di occupazione fino alla data di emissione del decreto di esproprio pari ad € 6.279,00, per un'indennità complessiva di € 32.459,98, mentre secondo le richieste giunte a procedimento concluso scaturirebbe un'indennità complessiva di € 45.664,50 (10,50 €/m²), ovvero una somma di poco superiore all'indennità complessiva dovuta che ammonterebbe a € 45.550,47 (10,47 €/m²), compresa la maggiorazione ex art. 45, comma 2, lett. c), del DPR 327/2001;

13) di dare atto che l'Autorità Espropriante, alla luce di tali elementi, ha provveduto a richiedere all'Avvocatura dello Stato, con nota CR/2016/28919 del 27/05/2016, un parere sulla proposta di indennizzo avanzata dalle ex-proprietà quale ipotesi transattiva a definitiva transazione di ogni vertenza e, a riscontro di quanto richiesto, l'Avvocatura dello Stato (con nota del 10/06/2016, acquisita al protocollo CR/2016/31727 del 10/06/2016) ha espresso parere favorevole alla definizione transattiva della vicenda rilevando *“l'opportunità di raggiungere un accordo transattivo con la proprietà nonostante l'intervenuto deposito delle somme oggetto stimate a titolo di indennità di esproprio per parte dei beni STCD” (ora Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012). “L'esistenza di una porzione di beni oggetto di occupazione di fatto induce a ritenere favorevole per l'Amministrazione poter raggiungere la completa definizione della vicenda evitando di essere esposta ad azione di rivendica. L'importo richiesto per raggiungere l'accordo appare, in questa prospettiva, congruo.”;*

14) di dare atto che:

- con nota protocollo CR/2016/58181 del 28/10/2016 la Struttura Tecnica del Commissario Delegato ha prospettato e informato il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, della proposta di transazione tra il Commissario stesso e le ex-proprietà Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize;
- il sottoscritto Commissario Delegato con proprio decreto n. 3948 del 23/11/2016 ha approvato la proposta transattiva avanzata dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e autorizzata dall'Avvocatura dello Stato;

15) di dare atto che il Commissario Delegato e i Sigg. Rizzatti Luigi, Rizzatti Ennio e Spaggiari Ize hanno sottoscritto in data 21/03/2017 con Rep. n. 0453 del 21/03/2017, l'“Atto di transazione inerente la procedura di espropriazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) concernente gli immobili siti in Comune di San Possidonio (MO) e catastalmente individuati al foglio 5 mappali 673 e 675”, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna, Serie 3, Numero 2212, in data 29/03/2017;

16) di dare atto che con l'atto di transazione Rep. n. 0453 del 21/03/2017 le parti hanno convenuto di transare facendosi le reciproche concessioni di seguito precisate:

- i Sigg. Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi e Spaggiari Ize di ritenersi totalmente soddisfatti dall'importo convenuto, pari a complessivi € 45.664,50 (Euro quarantacinquemilaseicentosessantaquattro/50), da suddividersi per le rispettive quote di proprietà, come riportato nella sottostante Tabella A, intendendosi lo stesso importo onnicomprensivo dell'indennità di esproprio, di occupazione temporanea e di ogni altro

compenso o pretesa di sorta anche con riferimento ai 337 m² dell'originario mappale 410 del foglio 5, nonché di qualsiasi ulteriore pretesa risarcitoria e/o compenso e/o pretesa di sorta;

- i Sigg. Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi e Spaggiari Ize di obbligarsi a rinunciare ad ogni e qualsiasi azione giudiziaria ancora potenzialmente esperibile ed a ogni altra richiesta di somme e/o di risarcimento e/o indennità in merito ed a qualsiasi titolo azionabile in relazione all'esproprio di cui trattasi e con particolare riferimento ai 337 m² dell'originario mappale 410 del foglio 5;
- il Commissario Delegato a corrispondere la somma € 45.664,50 (suddivisa secondo le quote della sovrastante Tabella A) omnicomprensiva di ogni indennità dovuta e finalizzata alla completa definizione della vicenda evitando di essere esposto ad azione di rivendica con riferimento ai 337 m² dell'originario mappale 410 del foglio 5;

Tabella A					
Rizzatti Ennio	1/4 piena proprietà	€ 11.416,13	1/4 nuda proprietà	€ 9.703,70	€ 21.119,83
Rizzatti Luigi	1/4 piena proprietà	€ 11.416,13	1/4 nuda proprietà	€ 9.703,70	€ 21.119,83
Spaggiari Ize			2/4 usufrutto	€ 3.424,84	€ 3.424,84
				TOTALE	€ 45.664,50

- 17) di dare atto che l'importo complessivo da corrispondere ai Sigg. Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi e Spaggiari Ize è pari ad € 45.664,50;
- 18) di dare atto che il Commissario Delegato con il citato decreto n. 2607 del 15/12/2015 aveva provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 14 del DPR 327/2001, a disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti somme:
- € 14.857,85 costituendo apposito deposito amministrativo definitivo a favore di Rizzatti Ennio, a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea per le aree individuate al foglio 5 mappali 673 e 675 finalizzate alla realizzazione del PST;
 - € 14.857,85 costituendo apposito deposito amministrativo definitivo a favore di Rizzatti Luigi, a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea per le aree individuate al foglio 5 mappali 673 e 675 finalizzate alla realizzazione del PST;
 - € 2.409,39 costituendo apposito deposito amministrativo definitivo a favore di Spaggiari Ize, a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea per le aree individuate al foglio 5 mappali 673 e 675 finalizzate alla realizzazione del PST;
- 19) di dare atto che il sopra citato importo di € 45.664,50 (Euro quarantacinquemilaseicentosessantaquattro/50) verrà liquidato come segue:
- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) mediante liquidazione diretta con bonifico bancario a favore di Rizzatti Ennio da disporsi con il presente provvedimento;
 - € 14.857,85 (euro quattordicimilaottocentocinquantesette/85) importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante separato provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore di Rizzatti Ennio;
 - € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) mediante liquidazione diretta con bonifico bancario a favore di Rizzatti Luigi da disporsi con il presente provvedimento;
 - € 14.857,85 (euro quattordicimilaottocentocinquantesette/85) importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea,

mediante separato provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore di Rizzatti Luigi;

- € 1.015,45 (euro millequindici/45) mediante liquidazione diretta con bonifico bancario a favore di Spaggiari Ize da disporsi con il presente provvedimento;
- € 2.409,39 (euro duemilaquattrocentonove/39) importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante separato provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore di Spaggiari Ize;

20) di liquidare, con il presente provvedimento, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte dell'atto di transazione Rep. n. 0453 del 21/03/2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna, Serie 3, Numero 2212, in data 29/03/2017, gli importi di:

- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) a favore di Rizzatti Ennio;
- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98) a favore di Rizzatti Luigi;
- € 1.015,45 (euro millequindici/45) a favore di Spaggiari Ize;

21) di dare atto che i Sigg. Rizzatti Ennio, Rizzatti Luigi e Spaggiari Ize hanno dichiarato che i beni oggetto di esproprio sono liberi da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli nonché iscrizioni ipotecarie e privilegi, ai fini del pagamento diretto dell'indennità e alla concessione dell'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, dichiarandosi altresì consapevoli che ai sensi dell'art. 25, comma 3 del DPR n. 327/2001 "Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità";

22) di dare atto che agli effetti fiscali, le somme liquidate di cui al punto 20) non sono soggette a tassazione stante la destinazione urbanistica delle aree in "*Zona agricola di rispetto ai centri abitati nel paesaggio dei terreni fertili*" come da Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante; ai fini di tutti gli adempimenti connessi alla procedura di esproprio in oggetto si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23";

23) di dare atto che gli importi della procedura e della transazione in oggetto risultano ricompresi nel quadro economico dedicato all'intervento descritto, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

24) di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ad effettuare, laddove dovuto, il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a., ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto successivo sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2

del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

25) di dare mandato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di procedere alle liquidazioni, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento, dei seguenti importi:

- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98), a favore di Rizzatti Ennio, Codice Fiscale: RZZNNE48B22I128Q, da versare sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Cento, intestato a Rizzatti Ennio, IBAN IT39D061151290100000001050;
- € 6.261,98 (euro seimiladuecentosessantuno/98), a favore di Rizzatti Luigi, Codice Fiscale: RZZLGU50A30I128T, da versare sul conto corrente della Banca CREDEM, intestato a Rizzatti Luigi, IBAN IT86T0303212900010000001141;
- € 1.015,45 (euro millequindici/45), a favore di Spaggiari Ize, Codice Fiscale: SPGZIE26S61F966K, da versare sul conto corrente della Banca UNICREDIT, intestato a Spaggiari Ize, IBAN IT19X0200866730000028455377.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato Digitalmente)